



COMUNE DI USSASSAI

PROVINCIA DI NUORO

Verbale n.15 del 28.11.2023

Oggetto: Parere sulla proposta di deliberazione del Consiglio comunale di variazione al bilancio di previsione finanziario 2023/2025.

Il dottor Maurizio Pisu, nella sua qualità di revisore unico del conto del Comune di Ussassai, presa in esame la proposta di deliberazione n.29 del 24.11.2023 del Consiglio comunale avente ad oggetto “Variazione di assestamento generale al bilancio di previsione 2023/2025 comprendente anche parziale applicazione dell’avanzo di amministrazione vincolato risultante dal rendiconto dell’esercizio 2022” e la relativa documentazione allegata.

Premesso:

- che in data 20.03.2023 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione Semplificato per il periodo 2023/2025 con deliberazione del Consiglio Comunale n.3;
- che il bilancio di previsione 2023/2025, approvato con delibera del Consiglio Comunale n.4 del 20.03.2023, è esecutivo a termini di legge;
- che con deliberazione del Consiglio Comunale n.12 del 05.06.2023 è stato approvato il Rendiconto di gestione dell’anno 2022, ai sensi degli artt.151 e 227 del T.U.E.L, D.Lgs 267/2000;
- che gli artt. 151 e 162 del D.lgs. 267/00 prevedono che gli enti locali, nell’osservanza di principi di veridicità, universalità, integrità, pareggio finanziario e pubblicità, entro il 31 dicembre di ogni anno deliberino il bilancio di previsione per l’anno successivo;
- che l’art. 175 , comma 1 del D. Lgs.vo 18.08.2000, n. 267 dispone che il Bilancio di Previsione può subire delle variazioni nel corso dell’esercizio di competenza sia nella parte dell’entrata sia nella parte spesa;
- che l’art.42 secondo comma del D.Lgs.vo 18.08.2000, n.267 attribuisce al Consiglio Comunale la competenza ad apportare variazioni al Bilancio di Previsione;
- che l’art. 193 del D.Lgs. 267/00 che prevede che gli enti locali rispettino durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal testo unico;

Visti:

- l’art. 1, commi 819, 820 e 824, della Legge n. 145 del 2018, che, nel dare attuazione alle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, prevede che le regioni a statuto speciale, le province autonome e gli enti locali, a partire dal 2019, utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (armonizzazione dei sistemi contabili);
- la Circolare del Ministero dell’Economia e delle Finanze n. 3 del 14 febbraio 2019, recante chiarimenti in materia di equilibrio di bilancio degli enti territoriali a decorrere dall’anno 2019, la quale chiarisce che gli enti territoriali, ai fini della tutela economica della Repubblica, concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell’esercizio non

negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della legge di bilancio 2019, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione.

Visti:

- l'art. 187, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, il quale stabilisce che *"Il risultato di amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati. I fondi destinati agli investimenti sono costituiti dalle entrate in c/capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese, e sono utilizzabili con provvedimento di variazione di bilancio solo a seguito dell'approvazione del rendiconto. L'indicazione della destinazione nel risultato di amministrazione per le entrate in conto capitale che hanno dato luogo ad accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione è sospeso, per l'importo dell'accantonamento, sino all'effettiva riscossione delle stesse. I trasferimenti in conto capitale non sono destinati al finanziamento degli investimenti e non possono essere finanziati dal debito e dalle entrate in conto capitale destinate al finanziamento degli investimenti. I fondi accantonati comprendono gli accantonamenti per passività potenziali e il fondo crediti di dubbia esigibilità"*;

- l'art. 187, comma 3 *bis*, del D.Lgs. n. 267/2000, il quale stabilisce che *"L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'articolo 193"*.

Preso atto che dalla verifica contabile effettuata dal Responsabile dell'Area Finanziaria non risulta che l'Ente si trovi nelle condizioni di cui agli artt. 195 e 222 del D.Lgs. n. 267/2000 e che, pertanto, si può procedere all'applicazione dell'avanzo libero.

Visto il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione allegato alla deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione del rendiconto per l'esercizio finanziario 2022, dal quale si evince che il risultato di amministrazione dell'anno 2022, pari a euro 1.086.557,61, risulta così composto:

- Fondi accantonati	per euro	172.806,28;
- Fondi vincolati	per euro	556.598,27;
- Fondi destinati agli investimenti	per euro	54.224,43;
- Fondi disponibili	per euro	302.928,63.

Viste le successive variazioni apportate al bilancio di previsione 2023- 2025, nel rispetto degli equilibri di bilancio;

Constatato che in seguito alle variazioni con applicazione di avanzo di amministrazione, il risultato di amministrazione è così composto:

		Iniziale	- applicato	-	residuo	
fondi accantonati	per euro	172.806,28	-	0,00	-	172.806,28;
fondi vincolati	per euro	556.598,27	-	223.848,49	-	332.749,78;
fondi destinati agli investimenti	per euro	54.224,43	-	0,00	-	54.224,43;
fondi disponibili	per euro	302.928,63	-	0,00	-	302.928,63;

Visto che che il Responsabile del Servizio Amministrativo-socio culturale ha chiesto la riassegnazione di una quota dell'avanzo vincolato al bilancio di previsione 2023/2025 annualità 2023;

Verificato che tali somme risultano riportate nell'elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione, così come da allegato alla già citata Delibera di Consiglio Comunale n. 14 del 05/07/2023;

Considerato che occorre, pertanto procedere ad un'applicazione all'esercizio 2023 di parte del risultato di amministrazione vincolato, per un importo complessivo di euro 677,75 destinato al finanziamento di spese correnti la cui elaborazione analitica è riportata in atti al presente provvedimento;

Considerato che si è provveduto a verificare la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) complessivamente accantonato, adeguando il rispettivo stanziamento di Bilancio, ai sensi del punto 3.3 del Principio Contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, Allegato n. 4/2 del D.Lgs. 23/06/2011, n.118;

Visto il decreto del Ministro dell'interno e del Ministro per le disabilità, di concerto con il Ministro dell'istruzione e del merito e il Ministro dell'economia e delle finanze, del 24 agosto 2023, corredata dell'allegato A, recante: "Criteri di riparto della quota parte di 100 milioni di euro in favore dei comuni, per l'anno 2023, e modalità di monitoraggio del Fondo per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità", previsto dall'articolo 1, commi 179-180, della legge 30 dicembre 2021, n.234, come modificato dall'articolo 5-bis del decreto-legge 30 dicembre 2021, n.228, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2022, n.15, registrato alla Corte dei Conti il 2 ottobre 2023 al n.2608, in cui viene assegnato al Comune di Ussassai un contributo pari a € 448,72;

Visto il decreto 24 luglio 2023 del Ministro per la famiglia, la natalità e le pari opportunità, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, che, in attuazione dell'art. 42, co. 1, del decreto-legge 21 giugno 2022, n. 48 (convertito, con modificazioni, dalla legge 3 luglio 2023, n. 85), di riparto ai comuni del fondo per le attività socio-educative in favore dei minori, in cui viene assegnato al Comune di Ussassai un contributo pari a euro 226,69;

Considerato che il Servizio Enti locali dell'Assessorato degli enti locali, finanze e urbanistica con Determinazione n. 4733 prot. Uscita n.48974 del 8/11/2023 e con Determinazione n. 4639 prot. Uscita n.48050 del 2/11/2023 ha disposto il trasferimento delle risorse finanziarie per il funzionamento degli enti, per l'espletamento delle funzioni di competenza, per la riqualificazione dei servizi e per i servizi socio assistenziali a favore di tutti i Comuni della Sardegna per lo svolgimento delle funzioni loro attribuite in base al Decreto del Presidente della Repubblica del 19 giugno 1979, n. 348. Annualità 2023, assegnando al Comune di Ussassai un contributo attribuito in parti uguali pari a euro 7.910,60;

Considerato che il Servizio Interventi Integrati alla Persona dell'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale con Determinazione n. 2045 prot. Uscita n29097 del 6/11/2023 ha disposto la per l'anno 2023 in favore dei Comuni della Sardegna per il finanziamento per la concessione ed erogazione di un sostegno economico denominato "Indennità regionale fibromialgia IRF". Legge regionale n. 22 del 12 dicembre 2022, art. 12. - DGR n. 7/12 del 28 febbraio 2023 modificata dalla DGR n. 10/39 del 16 marzo 2023, assegnando al Comune di Ussassai un contributo pari a euro 1.600,00;

Visto che risulta pertanto necessario adeguare le previsioni di entrata e spesa del Bilancio di Previsione 2023-2025, al fine di inserire le nuove assegnazioni e rendere gli stanziamenti rispondenti alle necessità segnalate ed alla situazione attuale;

Considerato altresì, che vengono effettuati degli "storni di fondi" da stanziamenti di spesa che risultano disponibili a favore di interventi di spesa che necessitano di rimpinguamento, sia per la parte corrente che la parte investimenti;

Considerato che occorre, pertanto, apportare al Bilancio di Previsione 2023 - 2025 una variazione di assestamento all'esercizio 2023, all'esercizio 2024 e 2025, comprensiva di applicazione di parte dell'avanzo vincolato di amministrazione dell'esercizio 2022, la cui elaborazione è riportata nell'allegato facente parte integrante del presente provvedimento dando atto che le suddette variazioni rispettano tutti gli equilibri di bilancio stabiliti dall'art 162 del TUEL come da prospetto allegato;

Preso atto che le variazioni apportate rispettano quanto disposto dall'art. 175 del D.Lgs.n.267/2000, come modificato dal D.Lgs.118/2011, modificato dal D.Lgs.126/2014;

Accertato che le predette variazioni al bilancio di previsione 2023/2025 sono coerenti con i programmi e gli obiettivi assegnati;

Richiamato inoltre il comma 5bis lettera d) del citato art. 175, in base al quale sono di competenza della Giunta Comunale, da adottarsi entro il 31 dicembre, le variazioni delle dotazioni di cassa, salvo quelle previste dal comma 5-quater, garantendo che il fondo di cassa alla fine dell'esercizio sia non negativo;

Considerato tuttavia che il Consiglio Comunale ha competenza a disporre contestualmente anche le conseguenti variazioni di cassa relative a variazioni fra le dotazioni di missioni e programmi, senza necessità di approvare un'ulteriore delibera di giunta;

Esaminata la proposta di deliberazione della Giunta Comunale n. 25 del 11/10/2023 di variazione al bilancio di previsione 2023/2025, ripartita come segue:

BILANCIO ANNO 2023

GESTIONE CORRENTE

ENTRATE

Applicazione avanzo	Euro 677,75	
Variazioni in aumento	Euro 10.534,10	=====
Variazioni in diminuzione	=====	Euro 1.977,03
TOTALE	Euro 11.211,85	Euro 1.977,03

SPESE

Variazioni in aumento	=====	Euro 20.816,82
Variazioni in diminuzione	Euro 11.582,00	=====
TOTALE	Euro 11.582,00	Euro 20.816,82

GESTIONE INVESTIMENTI

ENTRATE

Applicazione avanzo	=====	
Variazioni in aumento		=====
	Euro 2.730,00	=====
Variazioni in diminuzione	=====	Euro 0,01
TOTALE	Euro 2.730,00	Euro 0,01

SPESE

Variazioni in aumento	=====	Euro 27.730,00
Variazioni in diminuzione	Euro 25.000,01	=====
TOTALE	Euro 27.730,01	Euro 27.730,01
TORNA IL PAREGGIO	Euro 50.523,86	Euro 50.523,83

BILANCIO ANNO 2024

GESTIONE CORRENTE

ENTRATE

Applicazione avanzo	=====	
Variazioni in aumento		=====
		=====
Variazioni in diminuzione	=====	=====
TOTALE	=====	=====

SPESE

Variazioni in aumento	=====	Euro 29.372,00
Variazioni in diminuzione	Euro 29.372,00	=====
TOTALE	Euro 29.372,00	Euro 29.372,00

GESTIONE INVESTIMENTI**ENTRATE**

Applicazione avanzo	=====	=====
Variazioni in aumento		
Variazioni in diminuzione	=====	=====
TOTALE	=====	=====

SPESA

Variazioni in aumento	=====	=====
Variazioni in diminuzione	=====	=====
TOTALE	=====	=====
TORNA IL PAREGGIO	Euro 29.372,00	Euro 40.000,00

BILANCIO ANNO 2025**GESTIONE CORRENTE****ENTRATE**

Applicazione avanzo	=====	=====
Variazioni in aumento	=====	
Variazioni in diminuzione	=====	
TOTALE	=====	

SPESA

Variazioni in aumento	=====	Euro 29.372,00
Variazioni in diminuzione	Euro 29.372,00	=====
TOTALE	Euro 29.372,00	Euro 29.372,00

GESTIONE INVESTIMENTI**ENTRATE**

Applicazione avanzo	=====	=====
Variazioni in aumento		
Variazioni in diminuzione	=====	=====
TOTALE	=====	=====

SPESA

Variazioni in aumento	=====	=====
Variazioni in diminuzione	=====	=====
TOTALE	=====	=====
TORNA IL PAREGGIO	Euro 29.372,00	Euro 29.372,00

Verificato che le maggiori e nuove entrate sommate alle minori spese eguaglano le minori entrate sommate alle maggiori e nuove spese.

Visto che le variazioni apportate sono coerenti con il contenuti del DUP e indispensabili per la realizzazione degli obiettivi dell'Ente;

Ritenuto, pertanto, doveroso apportare le dovute integrazioni nel Bilancio di Previsione 2023/2025 per l'esercizio 2023;

Visti gli elaborati contabili predisposti dal Servizio Economico Finanziario allegati alla deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale, contenenti l'elenco delle variazioni, in termini di competenza e di cassa, da apportare al Bilancio di previsione finanziario 2023/2025;

Visto l'allegato quadro dimostrativo del permanere degli equilibri di bilancio, unito per farne parte integrante e sostanziale;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 T.U.E.L. n.267/2000, espresso dal Responsabile del Servizio Economico Finanziario;

Constatato che:

- in conseguenza delle variazioni di cui sopra i PEG di tutti i Servizi registrano le variazioni contabili indicate nel prospetto;
- la variazione consente di mantenere il bilancio di previsione coerente con gli obiettivi di finanza pubblica e in particolare con la legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019) in materia di equilibrio di bilancio degli enti territoriali a decorrere dall'anno 2019;
- nel bilancio di previsione, per effetto delle variazioni di cassa, il fondo di cassa alla fine dell'esercizio non risulta negativo.

Tutto ciò premesso:

Ai sensi dell'art.239 del D.Lgs del 18.08.2000, n.267, esprime parere favorevole alla variazione al bilancio di previsione 2023/2025 ai sensi dell'art.175 comma 2 e 3 del D.Lgs n.267/2000.

Tortolì, 28.11.2023

Il Revisore

Dottor Maurizio Gianni Pisu